

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 “Nuove Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, riportante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55, conversione con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, pubblicata sulla GURI n.140 del 17-06-2019 ed in vigore a partire dal 18 giugno 2019;
- VISTO** il decreto legge n. 34 del 19/05/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Decreto Rilancio”, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.I. n. 128 del 19/05/2020 (S.O. n. 21), convertito in legge del 17 luglio 2020 n. 77;
- VISTO** il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” pubblicato sulla GU n.178 del 16-7-2020 - Suppl. Ordinario n. 24, convertito con la legge n. 120 del 11/09/2020 pubblicato sulla GU n. 228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33/L;
- VISTO** il decreto legge n. 183 del 31 dicembre 2020, “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea*”, pubblicato sulla GU n. 323 del 31/12/2020, convertito dalla legge n. 21 del 26 febbraio 2021 pubblicata sulla GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021;
- VISTO** il decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per quanto concerne le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 “Legge di contabilità e Finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 06 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici Giudiziari”;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 approvato dal Ministro della Difesa il 19 marzo 2021;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023;
- VISTO** il Decreto del 30 dicembre 2020 del Ministero dell’economia e delle finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO** lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa datato 21 gennaio 2021 che, ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, approva la “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa n. BL/133 del 22.03.2021 per mezzo del quale è stata affidata, nell’ambito del ministero della Difesa, ed in particolare al C.U.S.I., a PERSOCIV, a COMMISERVIZI, a PERSOMIL, a TERRARM, a SEGREDIFESA V Reparto e ad ARMAEREO, per l’E.F. 2021 e successivi, la “gestione unificata” delle spese rispettivamente riportate negli elenchi “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F” e “G” allegati al Decreto stesso, nei limiti delle risorse stanziare sui capitoli/piani di gestione e/o delle tipologie di spesa indicati negli allegati stessi;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. SGD/004 del 26.01.2021, relativo all’attribuzione, in gestione alle DD.GG ed alle Unità Organizzative del Segretariato Generale, delle risorse finanziarie iscritte nei capitoli del CRA 003, per l’E.F.2021;

- VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2000 e s.m.i.);
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1 commi 449 e 450 e s.m.i. (legge finanziaria 2007);
- VISTA** la lettera del MEF prot. 0065103/2019 del 06/06/2019 con la quale, a partire dal 15 giugno 2019, tutte le stazioni appaltanti sono autorizzate all’accesso al sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) mediante semplice registrazione sul portale senza previa sottoscrizione della convenzione;
- VISTO** il Bando tipo n. 1/2017 dell’ANAC e s.m.i., approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017 per quanto applicabile e s.m.i.;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 23 ottobre 2019 afferente alle compatibilità clausole del Bando-tipo n. 1 con il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, come novellato dal d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55;
- VISTA** la segnalazione dell’ANAC n. 8 del 13 novembre 2019 e la sentenza della Corte di Giustizia UE del 26.09.2019 (causa C-63/18) in materia di subappalto;
- VISTI** il comunicato del presidente dell’ANAC del 23 ottobre 2019, l’art. 1, comma 1, lett. c), l. 55/2019 e l’art. 8 comma 7 del Decreto Legge n. 76/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 che ha sospeso l’obbligo di scegliere i commissari di gara tra gli esperti iscritti all’albo tenuto dall’ANAC (art. 77, comma 3, d.lgs. 50/2016) fino al 31 dicembre 2021;
- VISTO** l’art. 34, “*Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*”, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTI** il Decreto Ministeriale n. 65 del 10-03-2020 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicato sulla G.U. Serie generale - n. 90 del 04-04-2020 inerente all’ “Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della Pubblica amministrazione per il “*Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*”;
- VISTO** *il D.L. n. 23 del 08/04/2020 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”, convertito con modifiche dalla Legge n. 40 del 05/06/2020;*
- VISTA** l’esigenza rappresentata dai competenti Organi Logistici Centrali del Ministero della Difesa ed in particolare delle tre FF.AA. (E.I., M.M. ed A.M.) e dell’area interforze (S.M.D., S.G.D. e Bilandife) di approvvigionamento del servizio di vettovagliamento, nelle forme della ristorazione, del catering completo e del catering veicolato, da espletare presso gli Enti/Distaccamenti/Reparti del predetto Ministero, il cui valore, con riferimento all’anno 2021, risulta pari al valore presunto complessivo di euro 109.520.385,06 IVA esclusa ed euro 113.901.200,48 iva inclusa, così suddivisa tra i vari capitoli di bilancio settore ESERCIZIO:

- € 63.866,40 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1172/1 per la quota dell'Area interforze dell'Ufficio Centrale per il Bilancio;
- € 862.076,29 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 per la quota dell'Area interforze del Segretariato Generale della Difesa;
- € 2.314.700,07 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 per la quota dell'Area interforze dello Stato Maggiore della Difesa;
- € 74.743.680,54 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4247/1 per la quota E.I.;
- € 13.117.114,03 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4392/1 per la quota M.M.;
- € 22.799.763,15 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4537/1 per la quota A.M.;

RITENUTO

di dover suddividere la procedura di affidamento del servizio di vettovagliamento in dieci lotti geografici, coprenti nell'insieme l'intero territorio nazionale, ai fini di garantire la massima concorrenzialità degli operatori economici, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, *par condicio*, *favor participationis*, efficacia ed economicità come di seguito:

- Lotto n.1 Trentino Alto Adige /Friuli Venezia Giulia/ Veneto per un importo complessivo massimo presunto di € 72.345.834,20 (iva inclusa);
- Lotto n. 2 Piemonte/Valle D'Aosta/Liguria per un importo complessivo massimo presunto di € 59.207.262,71 (iva inclusa);
- Lotto n. 3 Lombardia per un importo complessivo massimo presunto di € 33.081.152,69 (iva inclusa);
- Lotto n. 4 Emilia-Romagna per un importo complessivo massimo presunto di € 36.046.523,19 (iva inclusa);
- Lotto n. 5: Toscana per un importo complessivo massimo presunto di € 76.425.278,31 (iva inclusa);
- Lotto n. 6: Marche/Umbria/Molise/Abruzzo/ Puglia per un importo complessivo massimo presunto di € 92.130.550,14 (iva inclusa);
- Lotto n. 7: Lazio nord (province di Rieti, Viterbo e Roma nord) per un importo complessivo massimo presunto di € 89.568.690,48 (iva inclusa);
- Lotto n. 8: Lazio sud (province di Frosinone, Latina e Roma sud) per un importo complessivo massimo presunto di € 85.048.806,40 (iva inclusa);
- Lotto n. 9: Sardegna per un importo complessivo massimo presunto di € 33.179.991,52 (iva inclusa);
- Lotto n. 10: Campania/Basilicata/ Calabria/Sicilia per un importo complessivo massimo presunto di € 85.576.346,38 (iva inclusa);

CONSIDERATO

che le non preventivabili situazioni operative/logistiche/addestrative dei predetti EDR comportanti, nel medio/lungo periodo, frequenti modifiche delle esigenze rappresentate (soppressione di EDR esistenti, inserimento di nuovi EDR, modifica della tipologia del servizio di vettovagliamento presso gli EDR stessi), suggeriscano quale strumento negoziale più idoneo al soddisfacimento delle esigenze in premessa un Accordo Quadro - ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. - per ciascun lotto in gara - con un unico operatore economico di durata massima quadriennale, in virtù della sua

particolare flessibilità e capacità di adattamento alla specifica esigenza, nonché della possibilità di operare per un arco temporale più esteso;

CONSIDERATO che l'importo presunto complessivo a base d'asta, è stato ottenuto dalla quantificazione/valorizzazione degli indicatori logistici approvati nel 2021 dagli OO.CC./FF.AA. moltiplicando l'importo del 2021 per 4 (EE.FF. 2022-2025) e sostituendo il prezzo di aggiudicazione dell'ultima gara bandita nel 2017 e conclusa nel 2018 con il prezzo base palese determinato dall'UGCT di questa D.G. con lettera prot. M_D GCOM REG2021 0003781 del 05-03-2021;

CONSIDERATO che il valore delle suddette esigenze segnalate dagli OO.CC./FF.AA. che saranno oggetto degli specifici appalti, ammonta all'importo massimo presunto di € 637.125.419,22 IVA esclusa ed € 662.610.436,02 IVA inclusa per il quadriennio 2022-2025, da imputare ai pertinenti capitoli di spesa, così suddivisa tra i vari capitoli di bilancio settore ESERCIZIO:

- € 414.519,30 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1172/1 per la quota dell'Area interforze dell'Ufficio Centrale per il Bilancio;
- € 5.504.328,61 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 per la quota dell'Area interforze del Segretariato Generale della Difesa;
- € 15.365.553,46 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 per la quota dell'Area interforze dello Stato Maggiore della Difesa;
- € 431.871.628,84 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4247/1 per la quota E.I.;
- € 77.240.315,15 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4392/1 per la quota M.M.;
- € 132.214.090,66 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4537/1 per la quota A.M.;

ACCERTATO che per il servizio da approvvisionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A. né lo stesso è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che per l'affidamento dell'appalto debba essere esperita una "procedura aperta" ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (OEPV) ex art. 95 comma 2 e 3 Cod. Contratti, attribuendo 70 punti per la qualità e 30 punti per il prezzo, su un totale di 100 punti, mediante l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.P.A., finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un solo operatore, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del predetto D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di durata massima quadriennale (2022-2025);

CONSTATATO il numero non elevato di Operatori Economici normalmente partecipanti alle procedure di gara nel settore merceologico *de quo*, al fine di scongiurare eventuali accordi spartitori limitanti la concorrenza, in linea con quanto valutato nel sopracitato atto di segnalazione dell'Anac, si ritiene opportuno fissare il ricorso al subappalto fino ad un massimo del 50,00 %, ai sensi dell'art. 49 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CONSIDERATA la necessità di scongiurare la formazione di cartelli tra grandi da cui possano derivare posizioni di monopolio fortemente lesive della libera concorrenza di mercato;

CONSIDERATO che al fine di garantire l'indispensabile continuità dei servizi in argomento, si potrà far ricorso all'opzione di proroga tecnica prevista dall'art.106 c.11 del D. Lgs. n. 50/2016, i cui termini verranno inseriti nella *lex specialis* di gara, qualora si verifichi l'eventualità di un ricorso giurisdizionale amministrativo presso il TAR LAZIO con sospensiva o con fissazione di udienza in termini non compatibili con la scadenza del contratto in vigore;

CONSIDERATA l'articolata e peculiare attività di esecuzione contrattuale del servizio in argomento si ritiene opportuno derogare all'art. 113 bis del D.lgs. 50/2016, come da nota del Direttore Generale di COMMISERVIZI prot. n. M_D GCOM REG2019 0010340 del 18/06/2019;

CONSIDERATO che l'appalto in parola genera interferenze ai sensi del Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e che, pertanto, questa Stazione Appaltante ha predisposto un DUVRI statico indicante i conseguenti rischi con costi della sicurezza pari a zero, mentre il responsabile di ogni singolo E.D.R. redigerà di concerto con l'appaltatore un DUVRI dinamico, assumendosi i relativi eventuali costi;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa del 16.01.2013, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della Difesa e, in particolare, l'art.24 comma 2 a termini del quale il Vice Direttore generale assolve le funzioni di Direttore generale in caso di vacanza della carica;

VISTO il Decreto Dirigenziale di conferimento incarico M-D GCOM DE12020 0000032 del 24 novembre 2020, con cui la dott.ssa Teresa Esposito ha assunto il ruolo di Vice Direttore generale della Direzione generale di commissariato e di servizi generali.

DETERMINA

- l'esperimento a cura della 1^a Divisione della Direzione Generale, della procedura aperta ai sensi dell'art. 54, 58 e 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante sistema informatico di negoziazione in modalità Application Service Provider (ASP), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (OEPV) ex art. 95 comma 2 e 3 Cod. Contratti, attribuendo 70 punti per la qualità e 30 punti per il prezzo, per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico, per ciascun lotto, di durata massima quadriennale 2022-2025, finalizzato all'appalto del servizio di vettovagliamento, suddiviso in n. 10 lotti geografici, nelle forme della ristorazione, del catering completo e del catering veicolato per gli E.D.R. delle Forze armate e dell'Area interforze;
- la possibilità di aggiudicazione allo stesso concorrente di un numero massimo di lotti pari a 4 (quattro), a partire dal lotto più elevato in valore a scendere;
- che al fine di garantire l'indispensabile continuità dei servizi in argomento, si potrà far ricorso all'opzione di proroga tecnica prevista dall'art.106 c.11 del D. Lgs. n. 50/2016, i cui termini verranno inseriti nella *lex specialis* di gara, qualora si verifichi l'eventualità di un ricorso giurisdizionale amministrativo presso il TAR LAZIO con

sospensiva o con fissazione di udienza in termini non compatibili con la scadenza del contratto in vigore;

- che l'importo quadriennale complessivo di spesa presunto massimo di € 637.125.419,22 IVA esclusa ed € 662.610.436,02 IVA inclusa, graverà sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa, così suddivisi:
 - € 414.519,30 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1172/1 per la quota dell'Area interforze dell'Ufficio Centrale per il Bilancio;
 - € 5.504.328,61 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 per la quota dell'Area interforze del Segretariato Generale della Difesa;
 - € 15.365.553,46 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 1301/1 per la quota dell'Area interforze dello Stato Maggiore della Difesa;
 - € 431.871.628,84 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4247/1 per la quota E.I.;
 - € 77.240.315,15 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4392/1 per la quota M.M.;
 - € 132.214.090,66 - IVA inclusa, da imputare sul capitolo 4537/1 per la quota A.M.;
- di addivenire alla stipula di un Accordo Quadro in Modalità Elettronica per ciascuno dei lotti aggiudicati;
- che gli eventuali contratti discendenti attuativi saranno stipulati in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica a cura dell'Ufficiale Rogante;
- che i concorrenti possono subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 50,00% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 49 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- che si procederà alla nomina della commissione giudicatrice avvalendosi del personale del Ministero della Difesa;
- che l'emissione dei certificati di pagamento sia demandata al Direttore dell'UTT designato per l'esecuzione contrattuale;
- che tenuto conto dell'articolata e peculiare attività di esecuzione del servizio, il termine di emissione del pagamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della fattura completa della documentazione amministrativo-contabile necessaria, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 4, comma 2, lettera d del D.lgs. 231/2002;
- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- il Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati è il C.V. Antonio IANNUCCI in qualità di Capo della 1^a Divisione.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Teresa ESPOSITO